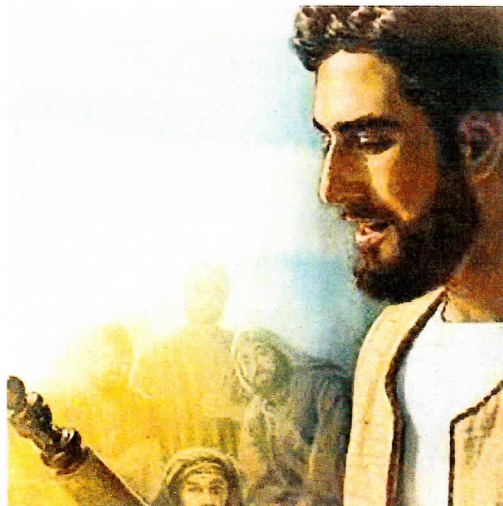


**"IO SONO VOCE DI UNO CHE GRIDA NEL DESERTO:
RENDETE DIRITTA LA VIA DEL SIGNORE" (Gv.1,23)**



Giovanni Battista è stato una persona che ha fatto fruttare al massimo i *talenti* ricevuti. Il periodo di vita che lui ha vissuto nel deserto è giovato molto per la sua crescita spirituale, così da ottenere la grazia di poter "accedere" ai grandi *misteri di Dio*, e cioè lui ebbe grazia di riuscire a conoscere alcune delle verità che riguardano ciò è proprio della *trascendente, mirabile, infinita, eterna natura di Dio*. Dice S.Agostino: "*Dio è il tutt'altro*" e quindi la sua natura non è comprensibile per noi, se non nella misura in cui Dio liberamente la voglia concedere; così è scritto infatti nel Vangelo di Luca: "**Nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, nè chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo**" (Lc.10,22). Giovanni Battista ebbe la grazia di conoscere del Padre e di Gesù, verità che noi, peccatori, non siamo in grado di conoscere.

➤ **La testimonianza di Giovanni Battista**

Dare una *testimonianza* significa comunicare ad altre persone *quello che in termini concreti si è conosciuto e vissuto personalmente*; non si tratta di far conoscere quello che si è letto, oppure quello che si è ascoltato da altre persone, ma quella che è stata una *esperienza personale*.

- Ecco una parola forte di Giovanni Battista: "**Rendete diritta la via del Signore**".

La vita degli uomini è sempre stata insidiata dal male, Satana non ha mai cessato di intorpidire il cammino dell'uomo in tanti modi e in molte maniere e tutti noi possiamo testimoniare quanto siano vere e pericolose anche oggi le tentazioni che ci assalgono; basti pensare ai nuovi mezzi di comunicazione: televisione, internet, cellulari, e quante sono purtroppo le peccaminose e insistenti proposte che il mondo offre. A tutto questo si aggiunge l'opera di *falsi profeti* che ancora oggi alzano la voce e hanno il coraggio di dichiararsi maestri della verità, indicando strade o percorsi sbagliati, oppure itinerari impossibili. *Non dobbiamo giudicare, ma è un dovere per tutti fare un serio esame di coscienza, aiutati in questo anche da un buon padre spirituale.*

➤ **La via del Signore**

Siamo **tutti** in cammino verso il giorno in cui davanti al Signore dovremo rendere conto di come abbiamo vissuto qui sulla terra. A **tutti** verrà chiesto se abbiamo seguito con fedeltà la **Via** che il Signore ha indicato a ciascuno di noi, ma che *cosa comporta seguire la via del Signore?*

Con umiltà dovremmo sempre confrontarci con ciò che dice la Parola di Dio. Molte nella Bibbia sono le citazioni che possono farci luce su questo argomento, ma a volte basta una sola *Parola* per mettere in evidenza quello che il Signore ci domanda. Ancora una volta facciamo attenzione e mettiamo bene in evidenza quel programma di vita che Dio ha dato ad Abramo. Un programma semplice, ma per questo molto efficace: "**Cammina alla mia presenza e sii integro**"(Gen.17,1).

- Personalmente, quale coscienza ho di essere alla *presenza* di Dio? Come vivo la sua reale presenza? Dio chiede ad Abramo poi di essere una persona che *cammina*, che lavora, che non sta ad aspettare la manna del cielo, e che proceda con un comportamento **integro, onesto, sincero**, che non si ferma di fronte a false paure, trascurando il proprio dovere.

- Anche Gesù ci esorta a vivere *rivolti e attenti a Lui*, infatti apertamente si presenta dicendo: "**Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine dei tempi**" (Mt,28,20). Facciamo attenzione di non meritare un giorno quel richiamo che Gesù ha fatto a Marta: "**Marta, Marta tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno** (Lc.10,41-42). Dobbiamo imparare a fare le cose **con Gesù** e non solo **per Gesù**. Se veramente camminiamo *nella via del Signore*, è importante fare tutto il possibile per vivere anche alcuni momenti di intimità con Lui, che ci esorta dicendo: "**Rimanete nel mio Amore**" (Gv.15,9). Tutto questo non è facile e pertanto dobbiamo invocare un aiuto speciale allo Spirito Santo ed alla nostra cara mamma Maria, ma sarebbe grave arrivare alla conclusione dicendo che questo modo di vivere riguarda gli altri, non noi, oppure di ritenere che si tratta di un cammino che è troppo alto e impegnativo. *Verrà il giorno in cui Dio ci interpellerà come ha fatto con Adamo: "Dove sei?" (Genesi 3,9) Hai obbedito al mio comando? come ti sei comportato sulla terra? Chi ha tempo non aspetti altro tempo.*